



Comune di Rovigo

***REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI
ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE PERMANENTI***

**Testo approvato con Delibera Consiliare n. 24 del 29.04.2003.
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del
13.05.2005**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE PERMANENTI.

TITOLO I - PROMOZIONE DEGLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE PERMANENTE – SCOPI; FINALITA' ED ATTRIBUZIONI

Articolo 1 – ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE PERMANENTI

Al fine di assicurare la partecipazione della comunità all'attività istituzionale il Comune promuove, ai sensi dell'art. 30 punto 1 dello Statuto Comunale, le Consulte di Settore ed i Forum secondo gli ambiti di attività in cui è articolato l'Albo Comunale delle Associazioni.

La partecipazione istituzionale si concretizza attraverso il confronto fra le pubbliche istituzioni e le diverse Forme Associative.

Possono far parte delle Consulte di Settore e dei Forum tutte le forme associative, iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni da almeno un anno, che operano sul territorio comunale per le finalità di cui al successivo art. 2, nonché le OO. SS. operanti nel territorio comunale **e i soggetti singoli o associati che i relativi regolamenti di Consulta o Forum riconoscano come portatori di conoscenza e rappresentanza di specifici settori di azione al fine di arricchire gli interventi nel territorio comunale.**

Articolo 2 – SCOPI E FINALITA' DELLE CONSULTE DI SETTORE E DEI FORUM

Le Consulte ed i Forum hanno lo scopo di coadiuvare, attraverso una concreta attività propositiva, gli organi amministrativi del Comune nonché il compito di verificare l'operato dell'Amministrazione rispetto ai progetti concordati.

Sono finalità delle Consulte di Settore e dei Forum:

- - la promozione della cultura civile e democratica della società, ispirata ai principi della sussidiarietà ed ai valori della solidarietà, della partecipazione attiva alla vita sociale;
- - la crescita della partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città, alla conoscenza ed alla soluzione dei problemi della collettività, favorendo la crescita sociale;
- - lo sviluppo di iniziative comuni tra le istituzioni pubbliche e le associazioni no profit, partecipando alle specifiche fasi della programmazione;
- - lo sviluppo di una progettualità che sappia integrare le specifiche esigenze e le differenti sensibilità ideali e culturali verso obiettivi generali e comuni;
- - la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole forme associative.

Articolo 3 – ATTRIBUZIONI DELLE CONSULTE DI SETTORE E DEI FORUM

Le Consulte di Settore ed i Forum esercitano la loro iniziativa sugli atti di competenza del Consiglio Comunale e della Giunta nei settori di loro specifico interesse e possono proporre interrogazioni ed interpellanze scritte al Sindaco.

Alle Consulte di Settore ed ai Forum sono in particolare attribuite, nei rispettivi settori di competenza, le seguenti funzioni:

- a) a) emissione di pareri consultivi richiesti dagli organi dell'Amministrazione Comunale;
- b) b) emissione di osservazioni, argomentazioni, proposte, spontaneamente presentati, relativi ad attività, a servizi e ad atti del Comune.
- c) c) possono richiedere la verifica e controllo circa la realizzazione e la rispondenza tra la programmazione preordinata dall'Amministrazione Comunale di concerto con le Consulte e l'attività effettivamente posta in essere.

Controllo e verifica possono essere attivati sia per iniziativa autonoma delle Consulte o dei Forum, sia a seguito di richiesta degli organi dell'Amministrazione competenti e si esercitano indifferentemente sugli atti, sulle attività, e sull'andamento dei servizi.

TITOLO II – NORME GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE E DEI FORUM

Articolo 4 – COSTITUZIONE DELLE CONSULTE DI SETTORE E DEI FORUM

In sede di istituzione, l'iscrizione alla Consulta di Settore ed al Forum è effettuata su domanda della forma associativa interessata, appositamente informata dall'Amministrazione Comunale, ed è rivolta al Sindaco del Comune di Rovigo.

Con la domanda la forma associativa richiedente si impegna a garantire una presenza attiva e continuativa alle riunioni dando espressa indicazione della persona che vi parteciperà come rappresentante effettivo che, a sua volta, potrà delegare, con dichiarazione scritta, altra persona.

Per ogni **iscrizione di singoli o associati non facenti parte dell'albo delle associazioni e per ogni** successiva iscrizione o cancellazione, la domanda dovrà essere rivolta al Presidente della Consulta o del Forum. **I requisiti per l'accettazione della suddetta domanda saranno comunicati dalla Consulta o Forum sulla base di relativi regolamenti di settore.**

L'Amministrazione Comunale, con delibera di Giunta, provvederà alla formale istituzione delle Consulte di Settore e dei Forum.

Articolo 5 – INSEDIAMENTO E DURATA

Il Sindaco o l'assessore all'Associazionismo provvede all'insediamento della Consulta di Settore o del Forum convocando le Associazioni aderenti.

Gli Organi della Consulta e il Forum rimangono in carica per la durata della legislatura amministrativa e comunque fino all'insediamento di una nuova Consulta.

Articolo 6 – ORGANI

Sono organi della Consulta e del Forum: il Presidente, il Vice Presidente, l'Esecutivo se previsto e l'Assemblea.

Articolo 7 – PRESIDENTE

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dall'Assemblea fra i rappresentanti delle Forme associative facenti parte della Consulta o del Forum.

Il Presidente ha le seguenti funzioni e prerogative:

- - ha la rappresentanza della Consulta o del Forum;
- - convoca l'Assemblea di concerto con l'esecutivo e la presiede;
- - convoca e presiede le riunioni dell'esecutivo e ne coordina i lavori.

In caso di impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

Articolo 8 – ESECUTIVO

Nell'atto costitutivo della singola Consulta o Forum può essere anche previsto un organo esecutivo. L'Esecutivo è composto dal Presidente e dai membri eletti dall'Assemblea in numero non inferiore a 5 e non superiore a 9.

L'Assessore all'Associazionismo e l'assessore referente sono invitati permanenti senza diritto di voto.

L'Esecutivo coordina le attività della Consulta e del Forum ed è lo strumento per realizzare gli orientamenti e le proposte scaturite dall'Assemblea..

In particolare l'Esecutivo:

- - concerta con il Presidente le convocazioni dell'Assemblea ed il relativo ordine del giorno;
- - esegue le decisioni dell'Assemblea direttamente o per mezzo di gruppi di lavoro costituiti anche con persone esterne all'Esecutivo;
- - propone attività e progetti in un'ottica di integrazione tra le diverse realtà.

Articolo 9 – ASSEMBLEA

L'Assemblea della Consulta e del Forum è il massimo organo decisionale e si costituisce nella prima adunanza, come previsto dal precedente art. 5.

L'Assemblea è formata (x dai rappresentanti delle forme associative) **da tutti i** componenti della Consulta e del Forum

Il Sindaco o l'Assessore all'Associazionismo, l'assessore referente e i consiglieri delle Commissioni Consiliari competenti per materia sono invitati permanenti senza diritto di voto.

Tutti i componenti dell'Assemblea hanno diritto di voto.

Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di Enti od Istituzioni su invito del Presidente.

Gli invitati hanno il solo diritto di prendere la parola.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, di concerto con l'esecutivo, almeno due volte all'anno ed è pubblica.

La convocazione dell'Assemblea può essere altresì richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti o dal Sindaco o dall'Assessore da lui delegato.

Il verbale della seduta nonché tutti gli atti riferiti all'Assemblea sono depositati presso la segreteria della Consulta e del Forum e chiunque può prenderne visione.

Spetta all'Assemblea:

1. 1. eleggere fra i rappresentanti delle Forme Associate il Presidente, il Vice Presidente (x ed) **e, con estensione ai soggetti singoli**, i membri dell'Esecutivo se previsto;
2. 2. determinare le direttive generali ed i programmi di attività;
3. 3. proporre programmi ed iniziative d'intervento di settore;
4. 4. promuovere iniziative di formazione, di studio e di ricerca;
5. 5. esprimere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, parere sui bilanci preventivi e consuntivi e sugli atti di programmazione e pianificazione di settore dell'Amministrazione Comunale;
6. 6. esprimere, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, pareri sui criteri adottati dall'Amministrazione Comunale in materia di convenzionamenti, assegnazione delle sedi, forme di finanziamento e sostegno e proporre all'Amministrazione Comunale proprie ipotesi su tali profili.

L'organo deliberativo competente è tenuto a valutare espressamente gli eventuali pareri richiesti che, però, non sono vincolanti.

Articolo 10 – COMMISSIONE DI COORDINAMENTO INTERSETTORIALE DELLE CONSULTE E DEI FORUM

Al fine di superare la frammentazione delle logiche settoriali, i Presidenti delle singole Consulte e dei Forum o loro delegati, si riuniscono a formare una commissione di coordinamento intersettoriale.

Compiti di tale coordinamento sono:

- - proporre all'Amministrazione Comunale nuove modalità di lavoro e di progettazione;
- - favorire la comunicazione tra Amministrazione Comunale e le diverse Consulte;

- - fungere da raccordo tra le Consulte e Forum favorendo le reciproche informazioni e comunicazioni;
 - - proporre e realizzare iniziative comuni di sviluppo delle finalità delle Consulte e dei Forum.
- Le riunioni della Commissione di Coordinamento sono convocate e presiedute dal Sindaco o dall'Assessore all'Associazionismo.

Articolo 11 – STRUTTURE

L'Amministrazione Comunale garantisce il funzionamento delle Consulte e dei Forum mettendo a disposizione:

- a) a) spazi di riunione;
- b) b) segreteria organizzativa;
- c) c) la spese di funzionamento e organizzazione sono a carico dell'amministrazione.

Articolo 12 – NORMA TRANSITORIA

Eventuali Consulte o Forum già nominate alla data dell'entrata in vigore del presente Regolamento mantengono la loro efficacia con adeguamento dei relativi regolamenti.